



Comuni e Proloco di Barrea - Civitella Alfedena - Villetta Barrea (AQ)  
Associazione Mantice di Latina

# Folk Festival SUONISULLAGO

Barrea - Civitella Alfedena - Villetta Barrea

XXIV<sup>a</sup> Edizione

Gemellato dal 2012 con il Monsano Folk Festival (AN)

*La rete degli affetti*

da Lunedì 25 a Sabato 30 Agosto 2025

Direzione Artistica: Marco Delfino

Terzo anno del nuovo percorso "Suoni sul lago" naturale seguito del Civitella Alfedena Folk Festival. Un programma unico che viene distribuito sui tre borghi che si affacciano sul lago di Barrea. Si consolida l'obiettivo della rassegna di rendere il più possibile uniforme il programma e di creare per ogni paese un evento caratterizzante.

Oltre alla storica "Notte dei tamburi" di Civitella Alfedena, si confermano sia "Suoni e sapori" a Villetta Barrea che "Abbracci in musica" a Barrea.

Ci è sembrato corretto quest'anno diversificare il contributo dei laboratori didattici in base alla durata e confermare le agevolazioni per chi si iscrive a più laboratori.

Ringraziamo chi economicamente permette la realizzazione della rassegna, le amministrazioni comunali, le proloco, gli artisti, e tutti coloro che con il loro contributo ci aiutano a mantenere un programma professionale e di qualità.

Da parte nostra l'impegno costante di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione e di adoperarci per migliorare i servizi (ci stiamo impegnando per attivare una navetta per gli spostamenti serali)

Adelante!

*Spettacoli* Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. Gradita offerta

**Lunedì 25 Agosto**

**Civitella Alfedena**

Centro culturale Orsa Maggiore ore 21 - Ingresso libero - gradita offerta  
Apertura della XXIV<sup>a</sup> edizione e presentazione del programma a seguire

## **L'Escargot e Rebecca Fornelli**



L'Escargot propone l'ascolto e la condivisione del proprio universo musicale fatto di poesia, sogno, magia, gioco, malinconia, gioia, lentezza. Un mosaico di emozioni che alla grazia della classicità intreccia i sapori e i colori della tradizione popolare mediterranea.

Fondato a Bari nel 2003 da polistrumentisti provenienti da una vastissima area di esperienze e progetti come Radiodervish, Antonio Castrignanò, Radicante, collaborazioni che sono tuttora in corso. Con la prima formazione L'Escargot pubblica due album, il primo è "Corri" protagonista di un importante successo di critica e pubblico che si conferma nel 2012 con la pubblicazione del suo secondo album "Viva il lupo!" Nel 2012 entra in formazione il polistrumentista Gianni Gelao, nell'anno successivo comincia una lunga fase di composizione e arrangiamento che trova la sua espressione nella pubblicazione, in formazione trio, del terzo album "La giostra degli specchi" Nel 2020 L'Escargot pubblica il singolo Revenant. Ha

all'attivo numerosi concerti in tutta Italia. La particolare musica de L'Escargot ben si adatta al commento musicale di opere cinematografiche e teatrali, sono infatti all'attivo collaborazioni con registi quali Francesco Felli, Gianluca Sciannameo, Giovanni Princigalli, Pippo Mezzapesa, Silvio Gioia, Pino Petruzzelli e Alessandro Bencivenga. Nel 2011 il gruppo realizza la colonna sonora originale del film-documentario "Warda" del regista e scrittore Marco Preti. L'Escargot, con il suo primo CD "Corri", è protagonista del docufilm "In Cammino" di Claudia Cassandro, girato nel 2011. Alcuni brani dell'ultimo album, La Giostra degli Specchi, fanno parte della colonna sonora del film Exitus - Il Passaggio (2019) di Alessandro Bencivenga. Dal 2012 il gruppo collabora stabilmente con l'illustratrice Maria Teresa De Palma, inoltre, dal 2018 L'Escargot collabora con la cantautrice Rebecca Fornelli.

"Cantautrice in forse", Rebecca Fornelli è una musicista barese di 25 anni. Inizia a comporre nel 2015 e dal 2018 collabora con il gruppo "L'Escargot", con cui calca i palchi di "Bari in Jazz" e Suoni della Murgia". Negli anni è protagonista di alcuni dei più prestigiosi Premi Nazionali dedicati alla musica d'autore: Musicultura XXX Edizione, Premio Bianca d'Aponte XV Edizione, Premio Pigro. Nel 2021 vince la seconda edizione di "Palco d'Autore - Premio Musica e Parole" con il singolo "LISIO", pubblicato nello stesso anno. Nel marzo 2023, porta la sua musica in Spagna per l'evento organizzato dal Premio Bianca d'Aponte insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Nell'ottobre 2023 vince la Prima Edizione del "Premio Matteo Marolla - Città di San Severo" con il brano "Alla finestra (il sogno)" e a partire dallo stesso autunno, avvia una collaborazione in duo con il polistrumentista e compositore Alessandro Pipino. Nell'aprile 2025 partecipa al programma Musica Mia in onda su Rai 2 e nel maggio 2025 apre il concerto dei Radiodervish al Teatro Piccinni di Bari. A Giugno 2025 pubblica il singolo "Quello che ci manca", già colonna sonora del cortometraggio "Il Premio" di Lorenzo Sepalone. Tra omaggi e brani inediti, presenta una scrittura genuina e al tempo stesso profonda che si sposa con una spiccata personalità vocale, delicata ma incisiva.



**Alessandro Pipino:** *Organetto, concertina, lama sonora, toy piano*

**Adolfo La Volpe:** *Chitarra classica e acustica, banjo*

**Gianni Gelao:** *Flauti, Uilleann pipe, armonica, glockenspiel, toys*

**Rebecca Fornelli:** *Voce*

# Martedì 26 Agosto

## Villetta Barrea

Note d'Irlanda: Ritmi e melodie celtiche

Piazza Fratelli Virgilio ore 21.30 - Ingresso libero - gradita offerta

## “Dirty old town” Pogues Tribute Band

Il Dirty Old Town (Dot) nascono da un'idea di Gianluca “Comandante” Spirito, per 7 anni chitarrista dei Modena City Ramblers, con cui ha affrontato più di 500 concerti in Italia ed in Europa, per omaggiare il poeta/scrittore/cantante irlandese Shane MacGowan, recentemente scomparso.

Per fare questo e continuare a portare dal vivo le sue canzoni ed i suoi testi, vere e proprie poesie, Gianluca ha creato una band che ripropone lo stesso tipo di formazione e lo stesso repertorio dei primi due dischi, “Red Roses For Me” e “Rum Sodomy & the Lash”, della band più famosa con cui Shane si è esibito in tutto il mondo THE POGUES.

Per fare questo ha riunito gli amici musicisti di sempre con cui da oltre quarant'anni anima le serate di musica tradizionale irlandese suonate in molti pub e palchi d'Italia e con cui condivide l'amore assoluto per la musica e le parole di Shane MacGowan:

Proprio per questa voglia di ricreare dal vivo l'atmosfera dei primi Pogues ma anche per riprodurre, come già evidenziato, il suono e avere lo stesso tipo di formazione, si è aggiunta alla band il musicista Adolfo Lafavia per dare il suo contributo con basso e voce.

Un concerto live che oltre al repertorio del periodo dei primi due dischi dei Pogues riproporrà nel gran finale canzoni amate come “If I Should Fall From Grace With God” e Fairytale Of New York”.

Un'occasione per divertirsi sul palco con la musica scatenata dei Pogues, ma anche un'occasione per cantare la rabbia, la tristezza, la malinconia la grinta e l'allegria, attraverso le canzoni che Shane MacGowan ha voluto regalare a tutto il mondo.

**Gianluca “Comandante” Spirito:** *Chitarre, voce*

**Giovanni “Mac Folk” Di Folco:** *fisarmonica, ukulele, bodhran, backing vocals*

**Andrea “Green Verde:** *banjo, mandolino, violino, armonica, backing vocals*

**Alessandro “RossoVivo” Mazziotti:** *uilleann pipes, cornamuse, whistle, flauto traverso, sassofono*

**Mauro “Mauretto” Carnevali:** *batteria, bodhran.*

**Adolfo Lafavia:** *basso e voce*



Mercoledì 27 Agosto  
Civitella Alfedena  
Saggio degli allievi del corso di Musica d'insieme  
con Davide Castiglia Centro culturale Orsa maggiore ore 18,30

Mercoledì 27 Agosto  
Barrea

**BandaAdriatica** *Odissea mediterranea*

Piazza Mammarino ore 21,30 - Ingresso libero - gradita offerta

Trasportata dai venti vorticosi che illuminano le coste del mare orientale, la BandAdriatica voga sulle onde agitate della musica salentina con elementi di tutte le coste sonore mediterranee come una complessa "babilonia", dove i linguaggi iniziano ad armonizzarsi sulle melodie popolari nel fervore meticcio delle città portuali. Così le tradizioni pugliesi assumono una nuova risonanza e portano lontano gli echi frenetici della musica del Salento attraverso suoni di feste, processioni, funerali, serenate e viaggi di notte, di paese in paese che arrivano dopo dieci anni di ricerca sulle matrici musicali comuni delle sponde del Mare Adriatico, confrontandosi con le musiche di Albania, Macedonia, Croazia, con le fanfare Serbe e il Nord Africa e spingendosi fino al Mediterraneo più orientale.

L'esibizione della band ha affascinato la critica del Babel Med 2017 di Marsiglia che l'ha definito "uno delle migliori proposte di tutta la Rassegna" e "uno dei migliori live-act italiani".

BandAdriatica ha collaborato con artisti come Bombino, Mercan Dede, Rony Barrak, Savina Yannatou, Chieftains, Burhan Ochal, Kocani Orkestar, Boban Markovic Orchestra, Fanfara Tirana, Eva Quartet, Cafer Naziblas, Fanfare Ciocarlia e Michel Godard.

Odissea è il nuovo progetto discografico che esplora a fondo le sonorità d'ispirazione nordafricana, che la band ha iniziato a frequentare da qualche tempo. L'ispirazione nata dalla frequentazione dei tanti artisti incontrati nel periplo musicale dei concerti e delle feste, si è arricchita di una ricerca approfondita e di ascolti mirati e ha portato all'accostamento del suono della sezione fiati e dell'organetto, che evocano il Sud e i Balcani, alle ritmiche gnawa e ad una sinuosa chitarra elettrica di ispirazione 'sahariana'.

I testi originali raccontano il viaggio, affiancando mito e attualità per raccontare le storie dei migranti (come nei brani

Odissea e Migrante), in forma ironica (L'idea) o poetica (Stella della notte). L'Odissea di Ulisse viene trapiantata nella figura del migrante, che solca i mari per ritrovare sé stesso o per poter migliorare la propria condizione di vita. Da sempre il Mediterraneo è il mare dei ritorni e le assonanze attorno alle quali orbita la poetica



della BandAdriatica lo dimostrano a pieno: suoni provenienti da paesi apparentemente lontani, si mescolano e svelano la propria origine comune, la musica viaggia contemporaneamente in avanti, sospinta dalla sperimentazione e a ritroso nel tempo, alla ricerca della propria identità.

La band si è esibita in importanti festival internazionali in Slovenia, Austria, Albania, Germania, Belgio, Ungheria, Spagna, Olanda, Cipro, Svizzera, Francia, Repubblica Ceca, Portogallo.

**Claudio Prima:** *organetto, voce* **Emanuele Coluccia:** *sax* **Andrea Perrone:** *tromba* **Vincenzo Grasso:** *clarinetto*  
**Gaetano Carrozzo:** *trombone* **Moris Pellizzari:** *chitarre* **Giuseppe Spedicato:** *basso* **Ovidio Venturoso:** *batteria*

Giovedì 28 Agosto

Villetta Barrea

## Sapori sonori: Musica e gastronomia

Cena e festa popolare

*Incontro tra il Saltarello e la pasta amatriciana*

con Alessandro Calabrese - Casetta degli alpini ore 19

Dopo la bellissima situazione dello scorso anno l'abbinamento di musica e gastronomia diventa una vera e propria cena popolare. Oltre alla pasta (amatriciana e gricia) di Alessandro Calabrese un secondo piatto di salsicce, patate al forno e vino. Durante e dopo la cena musica e balli popolari con Alessandro Calabrese, Nicoletta Grande e chiunque voglia aggiungersi.

Si aggiunge alla giornata un laboratorio di salterello amatriciano di

due ore che si terrà nel pomeriggio (15,30-17,30) da Nicoletta Grande.

Per prenotare la cena è necessario munirsi del biglietto disponibile presso la segreteria del festival, le Proloco di Villetta Barrea e Barrea già dal primo giorno del festival. Si può anche prenotare precedentemente telefonando alla segreteria del festival (Tiziana 3280136395). Successivamente versare l'importo tramite bonifico bancario e ritirare il biglietto presso la segreteria del festival.



Consigliamo vivamente di acquistare i biglietti in anticipo in quanto

**Il numero di piatti disponibili sarà di 200 al costo di 10€**

La distribuzione dei piatti inizierà alle ore 19 poi musica e balli a volontà



# Venerdì 29 Agosto

## Civitella Alfedena

Presentazione del libro **“Chi fa ammore va camminanne”**

con Hiram Salsano e Catello Gargiulo Centro culturale Orsa maggiore ore 18

“Chi fa ammore va camminanne” è una testimonianza, in cui sono appuntati gli incontri fra membri di generazioni diverse, dove è sottolineata l'arte di trasmettere oralmente un repertorio musicale. Un racconto personale vissuto dall'autrice e da alcuni ragazzi, che si ritrovano in veste di ricercatori etnografici, con la finalità di imparare le tecniche e le conoscenze in campo non solo musicale, di una generazione vissuta a confine fra il mondo agricolo pastorale e quello attuale. L'area d'interesse è quella Campana, che parte dai Monti Lattari e si estende fino all'inizio dei Paesi Vesuviani. L'indagine è stata svolta dal 2004 al 2009. Si evidenziano i personaggi incontrati lungo il percorso, alcuni già protagonisti delle pubblicazioni del Maestro Roberto De Simone di fine anni '70/'80. Zi' Tore 'o Brutt' di Pimonte (NA), Zi' Giannino 'o Monaco di Sant'Antonio Abate (NA), Sabatino d'Ognundo di Somma Vesuviana (NA) e l'interazione che si manifesta fra giovani e anziani.



## Notte dei tamburi: Il corteo sonoro tra i vicoli

Partenza dal Caffè del camoscio ore 21 - Ingresso libero - gradita offerta



Un corteo sonoro formato da musicisti, musicanti, ballerini, allievi dei seminari, e pubblico a seguito, partendo dal Caffè del camoscio attraverserà le vie del centro storico, sostando in alcune piazzette caratteristiche, assisterà a brevi spettacoli di ballerini, musicisti, teatranti ed artisti di strada.

Al termine del percorso il corteo musicale raggiungerà piazza Le Pagliara per assistere al concerto a ballo dei

# Karamaus

Piazza Le Pagliara

I Karamaus nascono nel 2018 dall'incontro tra Davide Donnini (organetto), Mattia Console (violino) e Federico Palmioli (clarinetto), cui nel tempo si è aggiunto Lorenzo Crescentini (chitarra), e sono un quartetto balfolk della provincia di Ancona.

Il loro repertorio, ispirato al folk néo trad, trae ispirazione dalle sonorità tradizionali del folk europeo, e le rielabora in chiave personale e moderna. L'intreccio di voci tra organetto, clarinetto e violino, sostenuto dalla ritmica serrata della chitarra acustica, dà vita ad un sound ricco ed energico, continuamente aperto a contaminazioni. I brani che il gruppo propone sono tutti di propria composizione, e ogni concerto è un viaggio attraverso sonorità diverse che rivelano i differenti background artistici dei musicisti.

Negli ultimi anni il gruppo è stato capace di affermarsi come una delle migliori novità del panorama folk italiano, vincendo nel 2023 il Concorso Musicale Mario Burnelli, partecipando ad alcuni dei maggiori festival balfolk (Reno Folk Festival, Danzamare, Zap Fest) e celtici (Montelago Celtic Festival, Druidia, Samhain Celtic Festival), e portando la propria musica in giro per l'Italia da Nord a Sud.

Ad oggi il gruppo conta quattro pubblicazioni: *Le Jardin de la Dame* (2023, singolo), *Dreamer's Circle/Il Picchio* (2023, singolo), *La Danse Perdue* (2024, singolo), *Antares* (2024, album), e sono al lavoro per una prossima uscita.



Il fondamento essenziale della musica dei Karamaus, come del balfolk in generale, è la danza. I brani del gruppo, pur prestandosi anche a un'esperienza di puro ascolto, sono tutti ballabili secondo varie danze della tradizione francese, bretone, irlandese e non solo.

**Davide Donnini** *organetto*  
**Mattia Console** *violino*  
**Federico Palmioli** *clarinetto*  
**Lorenzo Crescentini** *chitarra*

a seguire

## Festa a ballo con musicisti ospiti

La serata si chiude con musicisti ospiti che al suono di tammurriate, pizziche, montemaranesi, saltarelli quadriglie ecc. inviteranno il pubblico a danzare fino a tardi.

# Sabato 30 Agosto

## Barrea

Abbracci in musica "Se tu da rosa te fai"

### Fogli volanti quartetto

Piazza Umberto I ore 21 - Ingresso libero - gradita offerta

Fogli volanti è un gruppo di quattro musicisti ciascuno con molta esperienza sulle spalle e che si sono trovati attorno al piacere di fare musica insieme. La confluenza dei repertori di ognuno di noi fa sì che si possa offrire un concerto vario che tocca diversi aspetti della musica popolare e dei canti sociali della nostra storia. Con il concerto "Donna non dorme, donna non parla" è stato selezionato nel programma del Festival Itinerante "La notte della Taranta" edizione 2025, in formazione anche con Riccardo Battisti alla fisarmonica.

#### **Sara Modigliani**

Ha studiato flauto dolce e musica antica presso la Società Italiana del Flauto dolce. Dal 1972 ha fatto

parte del Canzoniere del Lazio con la direzione di Alessandro Portelli e Giovanna Marini. Nel 1975 partecipa alla fondazione della Scuola di Musica Popolare di Testaccio. Si occupa di canti popolari, canzoni contro la guerra, storia della canzone romana con i gruppi: La piazza (1990), Canzoniere di Roma (2009), Bosio Teatro Musica (2012), L'albero della libertà (2015), Fogli volanti (2024). Dal 2000 è parte attiva del circolo Gianni Bosio fondando la Scuola di musiche e dirigendo il "Laboratorio di canti popolari e sociali" che dirige tutt'ora. Nel 2008 fonda il "Coro multietnico Romolo Balzani". Ha all'attivo la pubblicazione di 16 CD come protagonista o come partecipazione. Nel 2025 il Comitato Scientifico della Fondazione La Notte della Taranta ha deciso di assegnarle il Premio alla Carriera.

#### **Gabriele Modigliani**

È uno dei maggiori esperti di chitarra da accompagnamento della musica tradizionale del centro Italia. Ha studiato chitarra ritmica specializzandosi in musica popolare, la tecnica chitarristica "fingerpicking" con il chitarrista americano Tony Ackerman, oboe e flauto dolce. Collabora con varie formazioni di musica popolare come chitarrista e come compositore. Ha fatto parte del gruppo La piazza (1990) e del Canzoniere di Roma (2009). Fa parte degli ensemble Bosio Teatro Musica (2012), L'albero della libertà (2015), Fogli volanti (2024). Ha all'attivo diversi CD come chitarrista e come compositore.

#### **Massimo Lella**

Ha studiato chitarra classica e sviluppato nel corso degli anni la passione per strumenti diversi quali chitarra battente, chitarra elettrica, oud, bouzouki, basso, flauto traverso e dritto. Si specializza nell'uso in tempo reale di apparecchiature elettroniche ed elettriche nonché di dispositivi meccanici ed elettroacustici. Nel 2000 entra a far parte del gruppo di musica popolare Vinalia e nel 2006 fonda il duo Lella-Marino insieme alla cantante Antonella Marino. Ha fatto parte dei gruppi Mantice e Serenatensemble di Roberta Bartoletti. Fa parte degli ensemble Bosio Teatro Musica (2012) e Fogli volanti (2024).

#### **Laura Znacchi**

È parte attiva del Circolo Gianni Bosio. Ha curato la pubblicazione del doppio CD con booklet "Calendario Civile. Per una memoria laica, popolare e democratica degli italiani" insieme a Susanna Buffa, Sara Modigliani e Alessandro Portelli, realizzato dal Circolo Gianni Bosio nel 2020. Fa parte dei gruppi L'albero della libertà (2015) e Fogli volanti (2024). Fa parte del Coro dei modi contadini fondato da Giovanna Marini e diretto da Gabriella Aiello e Francesca Ferri e del Coro Inni e Canti di Lotta "Giovanna Marini" diretto da Sandra Cotronei.

**Sara Modigliani:** Voce

**Laura Znacchi:** Voce

**Gabriele Modigliani:** Chitarra

**Massimo Lella:** Chitarra, mandola, voce



# Laboratori didattici

## Durata e contributi d'iscrizione ai laboratori:

**Musica D'insieme** docente Davide Castiglia (16 ore) contributo 30€

**Danza irlandese** docente Cecilia Magali (2 ore) contributo 15€

**Organetto** docente Giuliano D'Alessandro (4 ore) contributo 20 €

**Tamburello** docente Antonello Iannotta (4 ore) contributo 20 €

**Saltarello amatriciano** docente Nicoletta Grande (2 ore) contributo 15 €

**Canto popolare** docente Sara Modigliani (10 ore) contributo 25 €

**Tarantella montemaranese** docente Nicoletta Grande (2 ore e ½) contributo 15€

**Danza balfolk** docenti Cristina Romei e Davide Donnini (2 ore) contributo 15 €

**Tammorra e tamburello** docente Pierluigi Moschitti (4 ore) contributo 20 €

**Costruzione del tamburo** docente Gianni Berardi (6 ore) costo complessivo 100€

**Fotografia** docente Fiodor Fieni (6 ore) contributo 20 €

## Sconti per più laboratori

Gli sconti saranno possibili solo con il pagamento tramite bonifico bancario entro il termine massimo per le iscrizioni.

2 laboratori sconto 5 € - 3 laboratori sconto 8 € - 4 laboratori sconto 12 €

## Modalità per l'iscrizione ai laboratori:

I laboratori sono a numero chiuso e saranno confermati solo dopo aver raggiunto il numero minimo d' iscrizioni.

Prima di versare le quote verificare le disponibilità telefonando o inviando un messaggio WhatsApp al 3392327810 e prenotare.

La conferma dell'iscrizione avviene solo dopo ricevimento del contributo tramite bonifico bancario su c/c Associazione Culturale Mantice IBAN: **IT 29 VO32 9601 6010 0006 4307 424**

indicando in causale nomi e cognomi di tutti gli iscritti, laboratori prenotati e numeri telefonici di tutti i partecipanti.

Tutti i contributi d'iscrizione devono pervenire tramite bonifico bancario.

Tutte le richieste di prenotazioni telefoniche che dopo 10 giorni non saranno confermate con il versamento del contributo saranno annullate.

Non è consentita la partecipazione a più laboratori che si svolgano negli stessi giorni/orari.

Il contributo d'iscrizione verrà restituito solo per cause dipendenti dall'organizzazione o per mancato avvio del laboratorio.

Il contributo d'iscrizione va versato interamente indipendentemente dalle ore di partecipazione.

Non saranno accettate iscrizioni nel giorno di inizio corso se non prenotate precedentemente.

I laboratori non prevedono altri costi aggiuntivi oltre al contributo d'iscrizione.

Tutti gli iscritti devono presentarsi mezz'ora prima dell'inizio nel luogo del laboratorio.

**Termine massimo per le iscrizioni 22 Agosto 2025**

Martedì 26 e Mercoledì 27

Civitella Alfedena

## Musica D'insieme

*"Suonare Insieme"*

docente Davide Castiglia

Centro culturale Orsa Maggiore orario 9-13 e 15-19

"Suonare insieme" è il titolo del Corso che viene presentato, e specialmente nella musica popolare se non si condivide con gli altri, il suonare non ha senso.

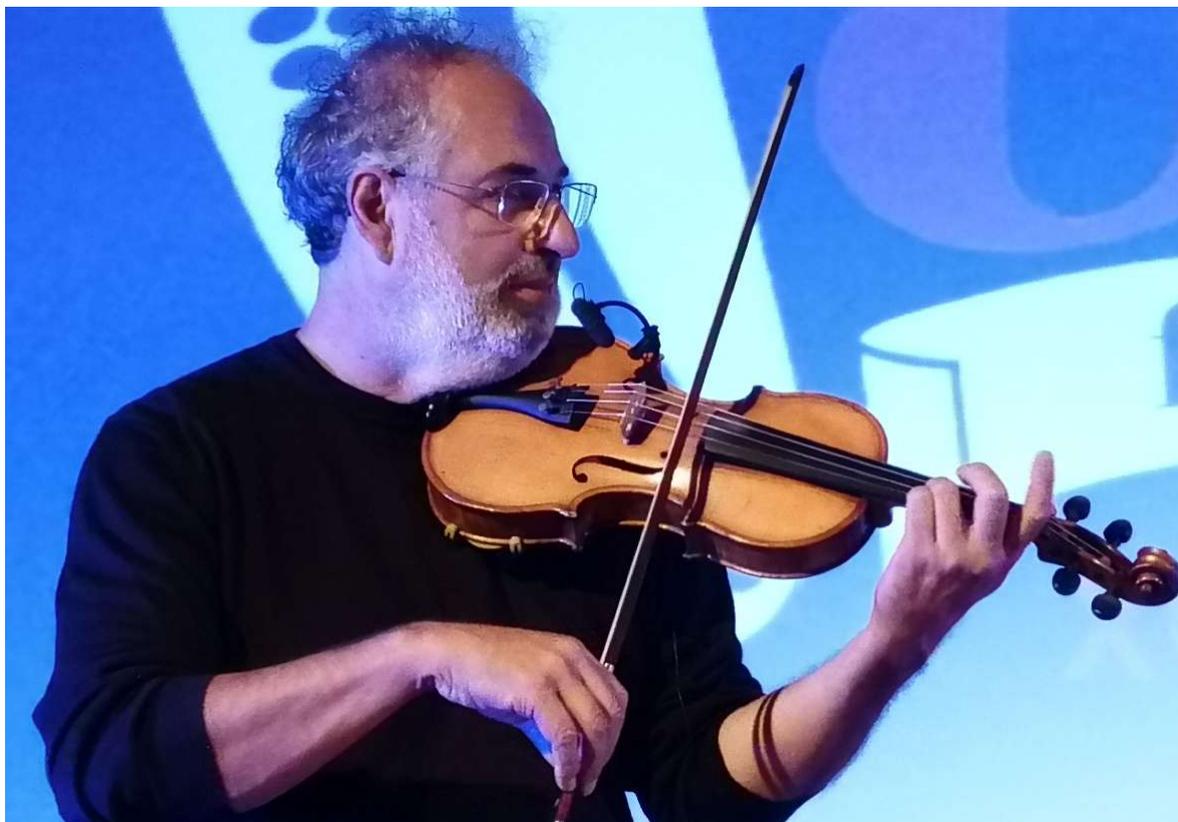
Verranno proposti brani folk di vari generi e saranno inviati preventivamente spartiti e registrazioni in modo che i partecipanti possano assimilarli e così nei giorni del corso ci si concentrerà principalmente sull'insieme.

Davide Castiglia

Nonostante l'impronta e l'impostazione classica acquisite frequentando il conservatorio, la sua attenzione si sposta ben presto verso la musica popolare.

Violinista dal 1981 del gruppo Murrigan's Wake, che propone un repertorio di musiche tradizionali dell'Area celtica, fonda nel 1991 il gruppo Bevano Est, con il quale allarga le proprie conoscenze verso le tradizioni musicali dell'area mediterranea.

Responsabile e direttore del progetto di musica d'insieme denominato Orchestrona nell'ambito della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli (di cui è membro del direttivo).



Martedì 26

Villetta Barrea

Note d'Irlanda: *Ritmi e melodie celtiche*

## Danza irlandese "ceili dances"

docente Cecilia Megali Accademia danze Irlandesi IRIS

Piazza Fratelli Virgilio orario 16-18



Laboratorio di danze irlandesi e animazione danzante per il pubblico durante il concerto di musica dal vivo con l'intervento di 1 insegnante e 1 ballerino/a IRIS provenienti dalla Toscana è aperto a tutti.

Livello: base (nessuna propedeuticità richiesta)

Docente: Cecilia Megali, insegnante T.M.R.F. certificata dalla CLRG (Commission of Irish Dancing) di Dublino

Il laboratorio prevede l'insegnamento di divertenti danze di gruppo per introdurre i partecipanti al fascino e all'energia di due meravigliosi universi della danza tradizionale irlandese (Céilí & Set dancing), con coreografie semplici e coinvolgenti, da poter ballare in occasione degli eventi dedicati all'Isola Verde: durante i concerti con musica dal vivo, nelle serate danzanti e in

tutti i festival a tema irlandese. Il laboratorio offre la possibilità di confrontarsi con due specialità diverse dell'Irish dancing, entrambe ancorate alla tradizione, sebbene non coincidenti nelle origini. Ad arricchire il programma saranno gli inserti dedicati alle danze in coppia (two hand dances) molto diffuse nel Nord dell'Irlanda.

Parola d'ordine: divertimento!

### Accademia danze Irlandesi IRIS

IRIS è felice di promuovere la danza irlandese in ogni sua forma per un pubblico di tutte le età e di ogni livello. L'Accademia aderisce all'organismo governativo mondiale per la danza irlandese attraverso i suoi insegnanti, che sono formalmente riconosciuti da An Coimisiún Le Rincí Gaelacha (Commissione di Danza Irlandese a Dublino).

"Inclusione, coesione, divertimento, sviluppo del proprio potenziale sono le nostre priorità. Ci concentriamo sulla danza tradizionale irlandese e sui moderni stili di performance con enfasi su presenza scenica e lavoro di squadra. Parole chiave delle esibizioni danzanti del nostro gruppo spettacoli (IRIS Bunch) sono: rispetto della tradizione e sperimentazione nello stile, nelle coreografie, nella tecnica e nei costumi di scena. Al nostro pubblico vogliamo trasmettere energia, divertimento, armonia e soprattutto passione per la musica e per la danza irlandesi. Abbiamo il piacere di condividere il palco con molti gruppi di musica tradizionale irlandese e del genere folk attivi nel circuito nazionale e internazionale di festival, eventi e concerti dedicati all'Isola Verde".

Ad aprile 2022 IRIS partecipa per la prima volta ai World Irish Dancing Championships (Campionati Mondiali di danza irlandese) a Belfast, gareggiando con un team di quattro ballerini nelle danze a squadra (Céilí team).



# Giovedì 28 Agosto

## Barrea

### Organetto

*“Tra Tradizione e Creatività”*

docente Giuliano D’Alessandro

La camoscina orario 10-12 e 15,30-17,30

Un incontro intensivo dedicato all’organetto (Fisarmonica Diatonica), pensato per musicisti di ogni livello, dai principianti assoluti agli strumentisti più esperti. Lo stage propone un viaggio musicale attraverso i repertori tradizionali italiani, con particolare attenzione a quelli del Centro e Sud Italia, ma con incursioni anche nelle musiche popolari di altre parti del mondo.

Contenuti principali:

- Uso armonico dei bassi: tecniche per arricchire l’accompagnamento e sviluppare consapevolezza armonica.
- Scale e diteggiature sull’organetto: esercizi pratici per migliorare agilità e precisione.
- Tecniche di composizione e improvvisazione: come creare nuove melodie partendo da strutture tradizionali.
- Lettura musicale di base: per i partecipanti alle prime armi, introduzione alla lettura dello spartito specifica per l’organetto.

Lo stage è aperto a tutti, indipendentemente dal livello di preparazione. Le attività saranno suddivise o adattate in base all’esperienza dei partecipanti, con attenzione particolare all’inclusività e al lavoro pratico di gruppo.

Obiettivo del laboratorio è offrire strumenti concreti per suonare con maggiore libertà e consapevolezza, approfondire il repertorio tradizionale e stimolare la creatività personale attraverso l’improvvisazione e la composizione.

#### Giuliano D’Alessandro

Organettista, compositore e insegnante, laureato in Musiche Tradizionali - indirizzo Fisarmonica Diatonica presso il Conservatorio “P.I. Tchaikovsky” di Nocera Terinese (CZ), Giuliano D’Alessandro è tra i giovani interpreti più attivi nel panorama della musica popolare e contemporanea.

Si avvicina all’organetto all’età di cinque anni, guidato dalla passione del nonno, e avvia un percorso che unisce pratica strumentale e studio della teoria musicale. Negli anni sviluppa una visione personale dello strumento, affiancando la ricerca sulle tradizioni popolari a un approccio creativo e sperimentale, che lo porta a esplorare l’organetto in dialogo con altri linguaggi musicali.

A sedici anni inizia a esibirsi anche a livello internazionale (Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, etc) e partecipa a concorsi nazionali ed europei. Si apre al mondo della musica etnica e della world music, collaborando con artisti italiani e stranieri e partecipando a numerosi festival in Italia e all’estero.

È ideatore e fondatore di diversi progetti musicali dedicati alla valorizzazione e alla reinterpretazione della musica tradizionale, con cui porta avanti una visione innovativa dell’organetto.

Ha approfondito la sua formazione attraverso stage con

importanti maestri, tra cui Riccardo Tesi, con il quale nel 2020 ha avviato il percorso accademico presso il Conservatorio “P.I. Tchaikovsky” di Nocera Terinese (CZ), dove nel 2024 ha conseguito la laurea. Attualmente insegna in diverse scuole del Lazio, tiene seminari in tutta Italia e propone percorsi formativi individuali, trasmettendo con passione la ricchezza espressiva dell’organetto attraverso un metodo dinamico e aperto alle contaminazioni.



Giovedì 28 Agosto

Civitella Alfedena

## Tamburello

*“Dai rudimenti, alle tecniche avanzate”*

docente Antonello Iannotta

Piazzale S. Lucia orario 10-12 e 15,30-17,30



### Antonello Iannotta

Nasce in Molise nel 1983. All'età di 10 anni inizia gli studi di pianoforte presso il conservatorio Perosi di Campobasso. All'età di 14 anni si appassiona alle percussioni etniche in particolar modo ai tamburi a cornice.

Si specializza nell'uso del tamburello italiano seguendo diverse Masterclass con Alfio Antico e Carlo Rizzo e sviluppando una tecnica personale che gli permette l'utilizzo del tamburello in diversi generi e stili musicali.

Nel 2004 prende parte al gruppo internazionale di musica etnica "Archè" con il quale partecipa a gran parte dei più prestigiosi festival internazionali di musica etnica tra cui "Sackpfeifen in Schwaben" in Germania, "Armagh festival" in Irlanda. Nel 2006 nasce l'ensemble "Ecletnica Pagus" del quale sarà percussionista fino al 2013 collocando il tamburello e sperimentando nuove sonorità utilizzando un set di percussioni ibrido in un genere musicale innovativo che unisce la musica classica alla musica etnica. Nel 2008 si esibisce all'auditorium della Rai di Napoli in Eurovisione per il prestigioso concerto dell'Epifania di Rai1. Nel 2009 partecipa a cinque puntate della trasmissione televisiva "Tutte le Mattine" di Maurizio Costanzo e una volta al Maurizio Costanzo Show con gli

ecletnica Pagus e Peppe Barra.

Dal 2010 collabora con la corale Decima Sinfonia di Pescasseroli come percussionista partecipando a numerosi concerti in Italia, Canada e Francia. Nel 2013 fonda il gruppo Patrios con il quale realizza due produzioni discografiche con collaborazioni di fama nazionale come Mimi Caravano (Neri per Caso), Daniele Sepe e Silvio Trotta. Nel 2014 registra presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma una versione di "A Rumba de Scugnizz" per Massimo Ranieri.

Dal 2015 collabora con Alessandro Parente nei progetti "Il Giardino della Pietra Fiorita" e "La Scatola del Vento" per il quale incide le percussioni sull'audiolibro "Storia di un antico suonatore di organetto". Si esibisce in vari concerti con ospiti del calibro come, Ellade Bandini, Stefano di Battista, Lucilla Galeazzi, Giovanna Marini e Moni Ovadia. Nel 2016 inizia la collaborazione con Daniele Sepe e viene coinvolto in tutte le sue produzioni discografiche e i tour. Collabora con artisti internazionali come Stefano Bollani, Hamid Drake, Roy Paci, Enzo Gragnaniello. Numerosi i concerti nei più prestigiosi festival jazz e World Music sia in Italia che all'estero. L'esperienza con Sepe lo porta ad ampliare l'utilizzo delle percussioni e ad esplorare nuove sonorità passando dai tamburi a cornice alle congas, ai bongos, al bombo argentino rendendolo un percussionista poliedrico.

Nel 2018 realizza un prototipo di tamburello denominato "LL" candidato al FIM (fiera internazionale della musica) di Milano per le innovazioni tecnologiche sugli strumenti musicali, ottenendo un 4° posto e premiato dal batterista Christian Meyer. Inizia la collaborazione con i Tarantula Garganica, storico gruppo di musica popolare attraverso il quale approfondisce la conoscenza sui repertori pugliesi/garganici e incide l'album "Come Staje". Nel 2019 registra per Vinicio Capossela il disco "Ballate per Uomini e Bestie" e prende parte al tour esibendosi alla trasmissione televisiva "Propaganda Live" di La7 e al concerto del 1° Maggio di Taranto. Nel 2020 si esibisce in Piazza Plebiscito a Napoli, in occasione del concerto di capodanno con Stefano Bollani. Scelto dall'etichetta discografica mr.Few Registra "Tarantella Power" con Eugenio Bennato e Gretchen Rhodes. Nel 2021 registra per la colonna sonora del film "Carosello Carosone" (Rai1) sotto la direzione di Stefano Bollani. Inizia la collaborazione con Emilia Zamuner nota cantante dello scenario jazz italiano esibendosi in diversi festival con il progetto "the Neapolitan Song Book" inserendo il tamburello in un concerto che unisce il jazz alla musica tradizionale Partenopea. Nel 2022 con incarico del PNALM fonda l'Orchestra Popolare del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise di cui ne cura la direzione artistica. Insieme a Peppe Totaro e Luciano Castelluccia partecipa ad un percorso di ricerca sulla vita del cantastorie Pugliese Matteo Salvatore realizzando il disco a lui dedicato "Nelle Carni del Cantastorie" vincitore del Puglia Sound Tour 2022 con la partecipazione di Franco Arminio, Simona Boo e Daniele Sepe dal quale prende vita una stagione estiva intensa di concerti in diverse Regioni Italiane.

Giovedì 28 Agosto

Villetta Barrea

## Danza: Saltarello amatriciano

Docente Nicoletta Grande

Piazza Fratelli Virgilio orario 15,30-17,30

È uno dei balli ancora ampiamente partecipato dalla gente del posto, una tradizione "ancora in essere", grazie all'interesse dei giovani (e giovanissimi) attenti agli insegnamenti degli anziani maestri, anche e soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione musicale. Molti suonatori eseguono ancora la saltarella con le "ciaramelle", nonostante l'impetuosa e repentina adozione dell'organetto che tuttavia fa da padrone nelle feste. Stili diversi, antichi e moderni che seguono la stessa ritualità del ballo: l'invito, il passo, lo spuntapiè, la girata.

### Nicoletta Grande

Il mio incontro con la musica popolare risale al 1996 quando, per caso, in un locale di Roma, il Fonclea, noto per proporre musica dal vivo di vario genere, incontro uno dei pochissimi (allora) gruppi a Roma a riproporre brani di musica popolare della tradizione italiana centro-meridionale, i "TerrAntica". Da allora inizio il mio lento, compulsivo, misterioso...appassionato percorso. Dalle feste delle piazze di Roma e delle sagre del Lazio, al Salento, in Calabria (Caulonia e, poi, a Cataforio - RC), in Campania (nelle feste devozionali di Pagani, Somma Vesuviana, Scafati, Giugliano, Terzigno, Maiori, Montemarano), ai confini fra Lazio e Abruzzo per la saltarella (Bacugno, Nommisci-fraz. Di Amatrice) e a Schiavi d'Abruzzo (culla della Spallata), cercando di immortalare immagini, sguardi, figure di ballo, ma soprattutto...sensazioni! Cerco i raduni, vado a Scapoli, Maranola..., assisto alla nascita di quelli che erano, e sono tuttora, appuntamenti immancabili per gli appassionati, come Taranta Power di Caulonia, U Stegg di Cataforio, la notte della Taranta di Melpignano.

Ho collaborato con il gruppo musicale TerrAntica, Etnia, Mediterranti, Piccola Orchestra popolare Canto d'Inizio (con cui ho condiviso anche il palco di S. Giovanni a Roma in occasione della Notte delle Streghe), Tamburi del Vesuvio, Le Tre meno un quarto, Mulieres Garganiche, Lo "Scacciapensieri".

Continuo a far parte de "Lo Scacciapensieri", gruppo di ricerca di balli popolari.

Dal 2006, per tre anni, ho tenuto un corso di balli popolari a Frosinone presso l'Ass. Cult. "La Forcella", poi a Segni (RM) con i ragazzi dell'Assoc. "La Cioppa", a Pescorocchiano (RI) con la "Compagnia degli Zanni", a Roma presso il Circolo Culturale "La Casa della Pace" di Testaccio, presso "Cantieri Rubattino" di Testaccio, a Monteverde presso la palestra di Via Antonio Paolucci, 8, al Centro di iniziativa popolare Alessandrino (Cip) con Sud in Ballo, e dal 2017 conduco un corso di balli popolari presso l'Ass. Cult. "Villaggio delle Arti",

Sempre presso il Cip Alessandrino di Roma, da tre anni partecipo all'iniziativa "UnCipalSole", che organizza giornate di approfondimento delle musiche e delle danze popolari ospitando i portatori della tradizione, e i sapori delle loro Terre.

I corsi che conduco da ottobre a giugno, i laboratori incentrati su alcune delle numerose e peculiari danze della tradizione, vogliono mantenere l'accento sul rapporto interdipendente tra la musica, il canto ed il ballo, e quindi considerare la danza come "una" delle forme di espressione di una tradizione. Dico espressamente che la "didattica" è una forma "non tradizionale" di apprendimento, e che non può sostituire a tal fine la dimensione rituale della "Festa tradizionale", che rimane, quindi, la più attendibile delle fonti.

Mi avvalgo per questo di alcune delle forme per me indispensabili a ricreare un ambiente accogliente e condivisivo, per "accedere" con un approccio più vicino al clima festoso delle danze tradizionali, e per alleggerire l'aspetto meno conforme, anche se in questi contesti necessario, della "didattica".

La danza è una forma di espressione potente, la danza tradizionale, per la cornice in cui è inserita, ha il grande merito di distribuire questa forza espressiva a tutte le persone che partecipano, rendendo tutti protagonisti.



Giovedì 28 Agosto

Civitella Alfedena

## Canto popolare

*"Inganni e travestimenti"*

docente Sara Modigliani

Centro culturale Orsa Maggiore orario 15,30-17,30

Prosegue Venerdì 29 e Sabato 30 orario 10-12 e 15,30-17,30

Il Laboratorio di Canto offre a tutti quelli che lo vogliono la possibilità di cantare in gruppo, senza bisogno di avere requisiti particolari (intonazione, bella voce) ma solamente il desiderio di cantare insieme e di imparare canti e storie in cui ci si riconosce e ci si ritrova. L'obiettivo non è l'approfondimento dell'aspetto estetico-tecnico del canto, ma esclusivamente quello della condivisione del repertorio nel suo aspetto collettivo e sociale per il quale non conta la voce ma l'intenzione e la disponibilità di ogni persona. Ogni canzone viene infatti affrontata e imparata secondo la tradizione orale contestualizzandone l'origine e la storia, studiando anche la vita e la personalità di chi l'ha trasmessa e ascoltando, ogni volta che sarà possibile, la versione originale da cui partire per impararla.

Sara Modigliani

Ha studiato flauto dolce e musica antica presso la Società Italiana del Flauto dolce. Dal 1972 ha fatto parte del Canzoniere del Lazio con la direzione di Alessandro Portelli e Giovanna Marini. Nel 1975 partecipa alla fondazione della Scuola di Musica Popolare di Testaccio. Si occupa di canti popolari, canzoni contro la guerra, storia della canzone romana con i gruppi: La piazza (1990), Canzoniere di Roma (2009), Bosio Teatro Musica (2012), L'albero della libertà (2015), Fogli volanti (2024). Dal 2000 è parte attiva del circolo Gianni Bosio fondando la Scuola di musiche e dirigendo il "Laboratorio di canti popolari e sociali" che dirige tutt'ora. Nel 2008 fonda il "Coro multietnico Romolo Balzani". Ha all'attivo la pubblicazione di 16 CD come protagonista o come partecipazione. Nel 2025 il Comitato Scientifico della Fondazione La Notte della Taranta ha deciso di assegnarle il Premio alla Carriera.



Venerdì 29 Agosto

Civitella Alfedena

## Danza: La tarantella montemaranesa

docente Nicoletta Grande

Campetto di pallone orario 10-12,30

Uno degli esempi più trascinanti dell'espressività meridionale, sottolineata dal ritmo vivace della fisarmonica, del clarinetto e del tamburello, un'esplosione ritmica che trascina un "POPOLO", castagnette alla mano, nel periodo di Carnevale a sfilare per giorni, quasi in processione, tutto il Paese di Montemarano (in Provincia di Avellino)



Nicoletta Grande

Il mio incontro con la musica popolare risale al 1996 quando, per caso, in un locale di Roma, il Fonclea, noto per proporre musica dal vivo di vario genere, incontro uno dei pochissimi (allora) gruppi a Roma a riproporre brani di musica popolare della tradizione italiana centro-meridionale, i "TerrAntica". Da allora inizio il mio lento, compulsivo, misterioso ...appassionato percorso. Dalle feste delle piazze di Roma e delle sagre del Lazio, al Salento, in Calabria (Caulonia e, poi, a Cataforio - RC), in Campania (nelle feste devozionali di Pagani, Somma Vesuviana, Scafati, Giugliano, Terzigno, Maiori, Montemarano), ai confini fra Lazio e Abruzzo per la saltarella (Bacugno, Nommisci-fraz. Di Amatrice) e a Schiavi d'Abruzzo (culla della Spallata), cercando di immortalare immagini, sguardi, figure di ballo, ma soprattutto ...sensazioni! Cerco i raduni, vado a Scapoli, Maranola..., assisto alla nascita di quelli che erano, e sono tuttora, appuntamenti immancabili per gli appassionati, come Taranta Power di

Caulonia, U Stegg di Cataforio, la notte della Taranta di Melpignano.

Ho collaborato con il gruppo musicale TerrAntica, Etnia, Mediterranti, Piccola Orchestra popolare Canto d'Inizio (con cui ho condiviso anche il palco di S. Giovanni a Roma in occasione della Notte delle Streghe), Tamburi del Vesuvio, Le Tre meno un quarto, Mulieres Garganiche, Lo "Scacciapensieri".

Continuo a far parte de "Lo Scacciapensieri", gruppo di ricerca di balli popolari.

Dal 2006, per tre anni, ho tenuto un corso di balli popolari a Frosinone presso l'Ass. Cult. "La Forcella", poi a Segni (RM) con i ragazzi dell'Assoc. "La Cioppara", a Pescorocchiano (RI) con la "Compagnia degli Zanni", a Roma presso il Circolo Culturale "La Casa della Pace" di Testaccio, presso "Cantieri Rubattino" di Testaccio, a Monteverde presso la palestra di Via Antonio Paolucci, 8, al Centro di iniziativa popolare Alessandrino (Cip) con Sud in Ballo, e dal 2017 conduco un corso di balli popolari presso l'Ass. Cult. "Villaggio delle Arti",

Sempre presso il Cip Alessandrino di Roma, da tre anni partecipo all'iniziativa "UnCipalSole", che organizza giornate di approfondimento delle musiche e delle danze popolari ospitando i portatori della tradizione, e i sapori delle loro Terre. I corsi che conduco da ottobre a giugno, i laboratori incentrati su alcune delle numerose e peculiari danze della tradizione, vogliono mantenere l'accento sul rapporto interdipendente tra la musica, il canto ed il ballo, e quindi considerare la danza come "una" delle forme di espressione di una tradizione. Dico espressamente che la "didattica" è una forma "non tradizionale" di apprendimento, e che non può sostituire a tal fine la dimensione rituale della "Festa tradizionale", che rimane, quindi, la più attendibile delle fonti.

Mi avvalgo per questo di alcune delle forme per me indispensabili a ricreare un ambiente accogliente e condivisivo, per "accedere" con un approccio più vicino al clima festoso delle danze tradizionali, e per alleggerire l'aspetto meno conforme, anche se in questi contesti necessario, della "didattica".

La danza è una forma di espressione potente, la danza tradizionale, per la cornice in cui è inserita, ha il grande merito di distribuire questa forza espressiva a tutte le persone che partecipano, rendendo tutti protagonisti.

Venerdì 29 Agosto

Civitella Alfedena

## Danza: Balfolk

*"I passi della tradizione europea"*

docenti Cristina Romei e Davide Donnini

Campetto di pallone orario 15,30-17,30

Un viaggio alla scoperta delle danze popolari europee, comunemente note come "Balfolk", un mondo fatto di musica, movimento e convivialità!

Durante il corso verranno insegnate le principali danze di gruppo e in coppia provenienti da diverse regioni d'Europa, come il circolo circassiano, la chapelloise, la scottish, la bourrée a 2 tempi e l'andro bretone.

Non è necessario avere esperienza né un partner: il corso è aperto a tutti e l'unico requisito è la voglia di divertirsi e condividere il piacere della danza.

Il corso sarà condotto da Cristina Romei e Davide Donnini, appassionati danzatori del mondo Balfolk, pronti a guidarvi con entusiasmo.

Vi aspettiamo per muovere i primi passi nel mondo del Balfolk!



Venerdì 29 Agosto

Civitella Alfedena

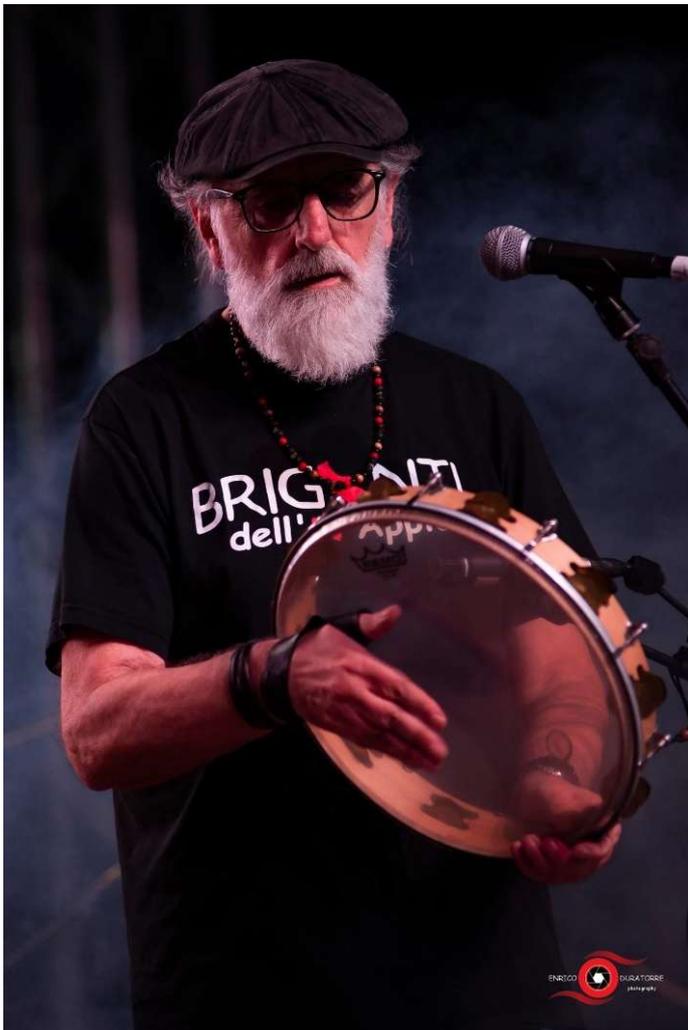
## Tammorra e tamburello

docente Pierluigi Moschitti

Piazzale S. Lucia orario 10-12 e 15,30-17,30

Studio delle tecniche ritmiche per l'esecuzione di Saltarello, Pizzica, Tammurriata con l'acquisizione di semplici nozioni di notazione ritmica.

L'obiettivo è quello di fornire elementi base per i principianti e tecniche di perfezionamento per chi ha già dimestichezza con lo strumento, da utilizzare nell'accompagnamento di brani musicali.



Pierluigi Moschitti.

Inizia la sua attività musicale come Flautista traverso in formazioni jazz - rock progressive. Si avvicina alla musica popolare alla fine degli anni '70 con ricerche sul campo e concerti con vari gruppi. Dopo un lungo periodo di attività come DJ e batterista in gruppi rock e R&B, dal 1998 intraprende lo studio dei tamburi a cornice in giro per l'Italia ed a proporre progetti con gruppi di musica popolare con i quali effettua numerosi concerti in Italia ed all'estero, come Briganti di frontiera, Aurunka, Canzoniere dell'Appia, Ven'trupea, La Controra, Gianni Perilli quartet, Gianni Perilli l'Altretnica, Ciarabanda. Ricercatore in Tradizioni popolari e Brigantaggio ha pubblicato diversi libri e tiene conferenze e seminari su questi argomenti. Attualmente fa parte dei gruppi Briganti dell'Appia e Banda del Torchio collaborando anche con Malerva ed Orange 8. Inoltre ha collaborato con Nando Citarella, Enrico Capuano & Tammurriata Rock, Gianni Perilli, Alessandro Parente e la Scatola del vento, Malerva, Laerte Scotti, Lina Senese, il Direttore d'orchestra Gabriele Pezone ed il cantautore Nunzio Milo. Nei corsi e laboratori applica un proprio metodo didattico, anche con l'utilizzo di elementi di

notazione ritmica, che è frutto di nozioni acquisite frequentando vari laboratori con Nando Citarella, Davide Conte, Andrea Piccioni, Raffaele Inserra, Antonio Castrignanò, Ciccio Nucera, Valentina Ferraiuolo, Antonio Franciosa ed inoltre Karl Potter (Djambè), Valter Paiola (Congas) Gabriele Gagliarini (Darabouka), Pejman Todayon (Daf), Paolo Cimmino (Solkattu), Giovanni Lo Cascio (ritmiche mediterranee) ed altre persone da cui si impara sempre qualcosa...

Martedì 26 e Mercoledì 27 Agosto

Civitella Alfedena

## Costruzione del tuo tamburo a cornice

docente Gianni Berardi

Centro Polifunzionale orario 10-13 e 15-18

Il corso è aperto a tutti gli appassionati del tamburello che desiderano avventurarsi nella realizzazione del proprio strumento. Ogni partecipante sarà guidato in un percorso "PRIMITIVO": una tecnica tradizionale di lavorazione non professionale che ripercorre le modalità usate un tempo per realizzare il tamburello per sé stessi o per altri. Questa antica modalità di costruzione, nella sua essenzialità, raggiunge risultati notevoli utilizzando anche materiale di recupero. Gli unici attrezzi "moderni" consentiti saranno: seghetto alternativo elettrico e avvitatore a batteria. Si potrà decidere di realizzare un Tamburello di diametro compreso tra 12, 13, 14 e 15 pollici, appartenente alla tradizione che più interessa. (Tamburo da Saltarello, da Pizzica, da Tarantella Calabrese, da Tarantella Siciliana ecc.)



Questa scelta andrà fatta prima dell'inizio del corso per motivi organizzativi. Ogni iscritto potrà mettersi in contatto Gianni Berardi via mail, telefono o WhatsApp per scegliere e compilare la scheda di lavorazione. Il materiale necessario alla realizzazione dello strumento sarà fornito il primo giorno del corso. Al termine del secondo giorno ogni allievo porterà con sé il tamburello realizzato.

Il corso sarà avviato solo dopo il raggiungimento del numero minimo di 6 iscrizioni. Prenotazione e iscrizione obbligatoria entro 22 agosto.

Gianni Berardi 335 520 9488

Costo del corso 100 €

Due giorni da Martedì 26 a Venerdì 29 Agosto

Civitella Alfedena

## Fotografia

*“Vedere il suono”*

docente Fiodor Fieni

Centro Polifunzionale

Ascoltare con gli occhi e raccontare con la luce la vitalità di un festival di musica dal vivo.

Fotografare il ritmo, la danza, il suono e la festa per raccontare ciò che si sente.

Un'occasione aperta a tutte e tutti per imparare a raccontare un festival con le immagini: la musica, i volti, i gesti, le emozioni condivise.

Non servono competenze tecniche né attrezzature particolari: basta uno sguardo curioso e uno strumento per fotografare, che sia una reflex, una compatta o uno smartphone.

Il laboratorio si svolge in piccoli gruppi, in due giornate:

-Il primo giorno ci si incontra, si osserva, si parla di fotografia e si va a scattare nel cuore del festival;

-Il secondo giorno si rivedono insieme le immagini, si selezionano, si post-producono e si costruisce un piccolo racconto visivo.

Ogni giorno un nuovo gruppo, per tutta la settimana!



Durata: 6 ore suddivise in 2 giornate  
3 ore il primo giorno dalle 10 alle 13 e  
3 ore il secondo giorno dalle 15 alle 18

# Informazioni

## Contributi volontari

Se volete aiutarci con un contributo volontario per sostenere il festival potete eseguire un bonifico bancario a:

c/c Associazione Culturale Mantice IBAN: IT 29 VO32 9601 6010 0006 4307 424  
con causale Contributo volontario a sostegno del festival Suoni sul lago

Segreteria del festival: [mantichelatina@gmail.com](mailto:mantichelatina@gmail.com)

Marco Delfino: 339 2327810 - Tiziana Spini: 328 0136395

Per le informazioni su come arrivare e per vitto e alloggio contattare le Pro loco di

- Civitella Alfedena - Piazza Plebiscito (AQ) - Tel. 0864 890194 [prolococivitellaalfedena@gmail.com](mailto:prolococivitellaalfedena@gmail.com)
- Barrea (AQ) - Te. 331 522 3226 [info@prolocobarrea.it](mailto:info@prolocobarrea.it)
- Villetta Barrea (AQ) - Via Benedetto Virgilio Tel. 0864 89333 [turismo.villetta@gmail.com](mailto:turismo.villetta@gmail.com)